



ASD SANNITI CALCIO CAMPOBASSO

CERTIFICAZIONE MEDICO SPORTIVA

Il D.M. del 18.02.1982 e D.M. del 28.02.1983 disciplinano l' idoneità alla attività sportiva agonistica e non agonistica, mentre la Circolare Min. Sanità 18.03.1996, n.500 su "Linee guida per una organizzazione omogenea della certificazione di idoneità alla attività sportiva agonistica" definisce, in linea generale, la competenza per il giudizio di idoneità (o di non idoneità) e conseguente rilascio dei relativi certificati, infine il Ministero della Salute, con Circolare del 29.10.2007, trasmessa agli Assessorati di Sanità delle Regioni, (oltre che al CONI, che l'ha trasmessa alle Federazioni), ha aggiornato l'età di inizio dell'agonismo nelle diverse discipline sportive.

Resta responsabilità dei Presidenti, al momento del tesseramento degli atleti della propria Società, la verifica, l'accettazione e la conservazione di documenti giuridicamente validi per cui i ragazzi privi della stessa NON POSSONO SVOLGERE ALLENAMENTI O DISPUTARE GARE.

- Per il CALCIO, l'età formale di inizio dell'agonismo è 12 anni per cui è obbligatorio il certificato medico agonistico all'inizio della stagione sportiva in cui il tesserato compie i 12 anni
- "La certificazione per attività agonistica è rilasciata **esclusivamente** da Medici Specialisti in Medicina dello Sport operanti in:
 - ✓ Aziende ASL od altre strutture pubbliche,
 - ✓ Ambulatori privati autorizzati,
 - ✓ Studi di Medicina dello Sport riconosciuti.
- Ai fini del tesseramento per attività sportiva non agonistica, un valido certificato può essere rilasciato **esclusivamente** da:
 - ✓ Medici Specialisti in Medicina dello Sport,
 - ✓ Medici di Medicina Generale di cui il ragazzo risulti assistito,
 - ✓ Pediatri di libera scelta.
- Alla società deve essere consegnato **l'originale** del certificato e non la copia.
- La visita attesta la "**idoneità specifica**" allo sport che si pratica, ed addirittura dovrebbe essere effettuata su richiesta formale del Presidente della Società Sportiva, e di conseguenza è **riferita allo sport per cui è stata richiesta**. Appare più semplice che un atleta, quando va a fare la visita di idoneità, si faccia rilasciare nello stesso momento anche un secondo e/o terzo certificato per lo sport alternativo che pratica o intende praticare. Il medico certificante, ove non ci siano differenti protocolli di visita, non avrebbe difficoltà a rilasciarlo, salvo che non esistano particolari controindicazioni per uno sport, più che per un altro, pur a parità di visita ed accertamenti medici.
- E' possibile presentare il certificato medico per attività agonistica in luogo di quello non agonistico.